

Nuovo **Circondario IMOLESE**

Ufficio di Supporto alla CTSS e Ufficio di Piano

Prot. n. 4039/2016

Imola, 18/05/16

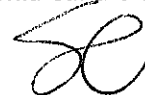
- Alla Regione Emilia-Romagna

Oggetto: L. R. 3/2010 Relazione intermedia 2015.

Come previsto dal Bando 2015 per la concessione dei contributi a sostegno dei processi di partecipazione (L. R. 3/2010), con la presente si invia la Relazione intermedia finalizzata alla valutazione in itinere.

Distinti saluti.

Il Direttore Ufficio di Supporto alla CTSS e
Ufficio di Piano del Nuovo Circondario Imolese
Dott.ssa Sonia Carla Cicero



**Ufficio di Supporto alla CTSS
Ufficio di Piano
Integrazione Sociosanitaria
NCI e ASL Imola**





 **Regione Emilia-Romagna**
con il sostegno della legge regionale
Emilia-Romagna n. 3/2010

Nuovo
Circondario
IMOLESE

Relazione Intermedia

S.M.A.R.T.

Principi, indirizzi, condizioni

**per la presa in carico di comunità e la cura di beni comuni immateriali
quali Solidarietà, Multiformalità, Accoglienza, Responsabilità, Tolleranza**

Nuovo Circondario Imolese

Data presentazione progetto 30/09/2015

Data avvio processo partecipativo 18/11/2015

Progetto partecipativo finanziato con il contributo della Regione Emilia-Romagna ai sensi della legge regionale 3/2010, Bando 2015.

Relazione sintetica

Oggetto del processo partecipativo è l'elaborazione di un **Regolamento** dedicato alla **SMART COMMUNITY**: un documento che esprime, attraverso il concetto di "bene comune immateriale" (virtù civiche e capitale sociale), la propria visione di comunità basata sulla **capacità dei cittadini di mettere in atto comportamenti cooperativi e lungimiranti e su quella dell'amministrazione di pianificare un welfare rigenerativo** (coordinato, integrato, flessibile) **che preveda la partecipazione sociale**.

Il regolamento dovrà fungere sia da quadro strategico che da strumento programmatico-operativo ed esprimere

- principi socio-culturali che ispirano e guidano la "visione" di smart community;
- obiettivi generali che definiscono il contributo del regolamento al raggiungimento della visione;
- obiettivi specifici che evidenziano i benefici direttamente goduti dai diversi target group (istituti, vulnerabili, fragili, soggetti in situazione di agio o disagio)
- risultati che specificano i prodotti tangibili o servizi erogabili tramite l'attuazione del regolamento;
- impegni che costituiscono le azioni da intraprendere per ottenere i risultati attesi;
- strumenti di partecipazione della comunità.

Il regolamento sarà il nuovo strumento di attuazione dei Piani di Zona.

Oggetto e contesto del processo partecipativo

Titolo del progetto:	S.M.A.R.T. Community
Soggetto richiedente:	Nuovo Circondario Imolese
Referente del progetto:	Sonia Carla Cicero

Oggetto del processo partecipativo

Definire un Regolamento per rendere i cittadini partecipi delle nuove politiche del welfare

Oggetto del procedimento amministrativo

Oggetto, obiettivi e risultati riguardano tipologie di interventi che si inseriscono nel processo decisionale di redazione, revisione o aggiornamento degli **STRUMENTI DI ATTUAZIONE** dei Piani di Zona (tra cui protocolli, convenzioni, regolamenti), oltre che di redazione annuale del **BILANCIO DI PREVISIONE** del Fondo Sociale Locale anno 2016.

Tempi e durata del processo partecipativo

- Novembre 2016 – Maggio 2016
- 6 mesi

Contesto in cui si è svolto il processo partecipativo

Il contesto di progetto è la vasta area costituita dai 10 comuni appartenenti al Circondario Imolese, un territorio variegato composto da Borgo Tossignano, Casalfiumanese, Castel del Rio, Castelguelfo, Castel San Pietro Terme, Dozza, Fontanelice, Imola, Medicina e Mordano, per una popolazione totale di 133.007 abitanti.

Data l'estensione territoriale (787,28 km²) del Circondario e la varietà delle realtà che lo compongono (comuni di pianura e collina, di tradizione emiliana o romagnola) risulta particolarmente sentita da parte dell'amministrazione la necessità di individuare sistemi di governance sociale e territoriale che consentano di esprimere tutte le "anime" e tutte le istanze del Circondario, del quale nonostante la moltitudine di servizi sociali non si ha una mappatura completa ed omogenea.

Il progetto parte dalla consapevolezza che occorre approfondire la conoscenza del proprio territorio, per poterne affrontare le sfide in maniera efficace e valorizzarne il capitale sociale nella gestione dei beni comuni secondo un principio di sussidiarietà circolare, in cui sono coinvolte in maniera paritetica la sfera del sociale, l'economia locale, gli ambiti culturali e la pubblica amministrazione.

Molto si è dibattuto negli ultimi anni sul tema delle smart cities fino ad arrivare alla conclusione che una città non può essere smart se prima non lo è la comunità che la compone: quali sono dunque i passi necessari per passare da una smart city ad una smart community?

Il primo passo è stato definire in maniera partecipativa un profilo di comunità, coinvolgendo tutte le realtà che operano sul territorio per creare una sinergia operativa intersettoriale che generi un nuovo modello virtuoso di interazione comunitaria.

La mappatura della comunità è avvenuta attraverso una ricerca sociale partecipata partita dai luoghi di prossimità più significativi nel circondario per osservare e analizzare i bisogni e gli stili di vita della popolazione, e sta approdando alla definizione di una visione d'insieme realistica e specifica della realtà del territorio per porre le basi di una co-progettazione di servizi e opportunità. Oltre all'operazione di mappatura dei beni comuni immateriali, sarà individuata una forma di misurazione della loro portata anche economica attraverso indicatori innovativi (non necessariamente in termini monetari) capaci di tratteggiare le potenzialità di "interazione" (economia collaborativa) e le ricadute nel lungo periodo.

L'esperienza del Circondario vuole dunque sperimentare a livello locale il dibattito attuale rispetto alla misurazione (ed interpretazione) del benessere di una comunità, si pensi infatti all'esperienza internazionale rispetto al superamento del PIL come misurazione del benessere di una società a favore del BES (Benessere Equo e Solidale).

Consulenze esterne

Associazione Professionale Principi Attivi, Monia Guarino
associazioneprincipiattivi@gmail.com
moniaagarino@alice.it

Processo partecipativo

Descrizione del processo partecipativo

Il processo partecipativo si è proposto di sviluppare una rete "attivante" di soggetti (istituzioni, terzo settore, comunità) per condividere uno scopo (diventare una smart community), tre direttive operative (lavoro di comunità, apprendimento collaborativo, partecipazione attiva), cinque principi-virtù assunti come guida dell'attivazione di realtà istituzionali, terzo settore e anche singoli cittadini (**Solidarietà, Multiformità, Accoglienza, Responsabilità, Tolleranza**).

Il percorso sta portando alla redazione di un regolamento che articola "impegni" più che "norme": lo stimolo del cittadino a contribuire alla smart community sarà fondato sulla constatazione che scegliere l'impegno, la cooperazione, il rispetto di regole e valori comuni invece dell'indifferenza, dell'isolamento e della furbizia non solo è vantaggioso dal punto di vista della ricchezza e del buono stato dei beni comuni immateriali (oltre a quelli materiali) ma porta anche a un più alto livello di felicità.

Custodire e valorizzare i beni comuni immateriali, detentori di virtù civiche, è possibile soltanto nelle società ricche di capitale sociale basate su quelle importanti risorse coesive che sono la fiducia negli altri e i rapporti di reciprocità. Attraverso la pratica partecipativa, il processo mira ad accrescere negli individui la capacità di vedere se stessi nell'altro, di assumere atteggiamenti mai auto-centrati, di costruire reti sociali di mutuo-impegno civico.

Elenco degli eventi partecipativi

Focus Group – 156 partecipanti (91 F • 65 M | 12 giovani)

18 incontri

- 4 febbraio (2 incontri Casal Fiumanese, Fontanelice)
- 10 febbraio (2 incontri Casalfiumanese, Borgo Tossignano)
- 11 febbraio (2 incontri, Castel Guelfo, Sassoleone-Casalfiumanese)
- 12 febbraio (1 incontro Mordano)
- 16 febbraio (1 incontro Dozza-Toscanella)
- 17 febbraio (1 incontro Imola)
- 24 febbraio (1 incontro, Imola)
- 2 marzo (1 incontro, Medicina)
- 3 marzo (1 incontro, Castel del Rio)
- 9 marzo (1 incontro con 4 turni, Castel San Pietro Terme)
- 10 marzo (1 incontro, Fontanelice)
- 11 marzo (1 incontro, Imola-Sesto Imolese)
- 12 marzo (1 incontro, Medicina)
- 15 marzo (1 incontro, Castel Guelfo)
- 16 marzo (1 incontro, Imola)
- 17 marzo (1 incontro Casalfiumanese)

Sopralluoghi – 255 intervistati (121 F • 134 M)

10 incontri-intervista

- 6,13,20,27 febbraio
- 5,12,19,26 marzo
- 1,2 aprile

Workshop – 84 partecipanti (47 F • 37 M)

6 aprile (18.00-20.00 + 20.30-22.30)

Valutazione

Il processo ha visto coinvolti (con diversa intensità) i 10 Comuni della realtà circondariale. Le prime attività di Focus Group sono state condotte "assecondando" le disponibilità che via via si sono manifestate, accogliendo anche la richiesta da parte di alcune amministrazioni di realizzare incontri aggiuntivi. Il tema "regolamento" e "smart community" è stato dalle comunità ritenuto inizialmente di difficile comprensione, è stato necessario quindi ritrarre il linguaggio e riformulare gli obiettivi in modo più concreto. Nessuna tensione o dinamica conflittuale è stata ad oggi registrata.

Tavolo di negoziazione

Numero e durata incontri

3 incontri

- 18 novembre 2015
- 26 gennaio 2016
- 17 marzo 2016

Durata di ogni incontro: 2h +1/2 ora

Componenti

Nuovo Circondario Imolese

- Responsabile di progetto
- Assessori con delega alle politiche sociali
- Assessori con delega alla partecipazione

Azienda USL di Imola

- Responsabile Informazione e Comunicazione
- Operatori

Azienda Servizi alla Persona

- Responsabili d'Area
- Operatori

Comunità

- Rete Scuola (dirigenti)

Comunicazione e informazione

1 logo

1 locandina/programma

Inviti ad hoc per ogni incontro

Comunicati stampa

Mailing e re-calling

Concorso "ma dove vivi?"

Questionario on line

Pagina web dedicata

http://www.nuovocircondarioimolese.it/attivita-progetti/smart_community/notizie/s-m-a-r-t-community-i-prossimi-appuntamenti

Reporting